GAL NORD SALENTO
Valle della Cupa

Via Surbo, Zona Industriale - Trepuzzi (LE)

Realizzazione di itinerari, percorsi e cartellonistica nelle terre della "Valle della Cupa"

QUALE URBANIZZAZIONE SECONDARIA DEL TERRITORIO

PSR Puglia 2007/2013 – Misura 413 "Strategie di Sviluppo Locale" dell'Asse IV — Misura 313 Azione 3

ELABORATO	TAVOLA
RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	00
SCALA	DATA Novembre 2014

PROGETTISTI

ING. Umberto BALDASSARRE

GEOM. Piercosimo SABATO

VISTO

G.A.L. NORD SALENTO"VALLE DELLA CUPA"

COMUNI di :Squinzano, Trepuzzi, Surbo, Novoli, Arnesano, Monteroni di Lecce, San Pietro in Lama, San Cesario di Lecce, Cavallino, Lizzanello, San Donato di Lecce

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI, PERCORSI E CARTELLONISTICA NELLE TERRE DELLA VALLE DELLA CUPA

I sottoscritti, Ing. Umberto Baldassarre di Cavallino e Geom. Piercosimo Sabato di Surbo, sono stati incaricati, in data 28.04.2014 della redazione di un progetto per la realizzazione di itinerari e cartellonistica, compatibile con l'ambiente naturale, nei 12 Comuni del GAL NORD SALENTO Valle della Cupa, Misura 313 azione 3.

PROGETTO GENERALE:

Il GAL NORD SALENTO "VALLE DELLA CUPA" interessa la maggior parte dei comuni dell'hinterland della città di Lecce e quindi si presenta come un territorio di vaste dimensioni e poco compatto.

Nella definizione del progetto sono state fatte delle valutazioni partendo proprio dalle caratteristiche del territorio e dalle peculiarità paesaggistiche, naturalistiche, storico-architettoniche ed eno-gastronomiche che lo stesso offre, valutando la possibilità che tutti questi elementi si potessero legare tra di loro mediante una mobilità lenta e quindi compatibile con l'ambiente naturale circostante.

Le valutazioni su cui si sono basate le scelte progettuali sono state le bellezze storico-archittoniche dei Borghi di tutti i 12 comuni del GAL e la presenza, sul

territorio, di molte vecchie strade, che una volta collegavano tra di loro i Centri Urbani e che ora sono utilizzate saltuariamente.

Pertanto si è cercato di individuare un percorso, per la maggior parte attraverso le campagne, da percorrere con le biciclette o a piedi, quindi come mobilità lenta, e che arrivasse a collegare tutti i Borghi dei comuni della Valle della Cupa.

Inoltre, per garantire la massima informazione e assistenza sono stati realizzati, nei Centri Urbani, dei Punti Informativi e delle Stazioni Informative del GAL e alcune aziende agricole e agri-turistiche si sono diventate loro stesse Punto Informativo e di Sosta legato al percorso.

ITINERARI TEMATICI

Su questo percorso di collegamento dei Borghi sono stati agganciati e sovrapposti sette ITINERARI TEMATICI che interessano tutto il territorio, fermo restando che nel tempo le varie comunità e/o operatori possono e devono individuarne e aggiungerne altri.

1°) ***ITINERARIO delle Masserie*** che si sviluppa a Nord, nelle campagne di Squinzano, Trepuzzi e Surbo, collegato con i tre comuni permette di visitare vecchie masserie, aziende e aree di interesse paesaggistico unico quale il parco degli ulivi monumentali;

2°) ***ITINERARIO dell'Altopiano di Montedoro e delle Serre di Sant'Elia***, che interessa il collegamento Trepuzzi-Squinzano, arriva al Monastero di Sant'Elia e si sviluppa nelle serre con passeggiate, tracking e percorsi ginnici;

3°) ***ITINERARIO tra ville, cave e vigne,*** che da Novoli raggiunge Arnesano con le sue ville e poi Monteroni;

4°) ***ITINERARIO tra le ville dell'Antico Feudo di Malcandrino,*** posto nel territorio di Monteroni e Lequile si accede o dalla strada Monteroni/San Pietro in Lama o partendo dal Punto di Sosta/Informazioni dell'Azienda Costantini;

5°) ***ITINERARIO tra Messapi e emergenze rurali da Cavallino a S.Donato,*** si sviluppa partendo dal Museo Diffuso Messapico e attraverso le campagne raggiunge Galugnano e San Donato incontrando cappelle, menhir e pajare,

6°) ***ITINERARIO tra Borghi e Artigianato di San Pietro in Lama, Lequile e San Cesario,*** che visitando i bellissimi borghi ci porterà a vedere botteghe della terracotta, storici opifici della distillazione e laboratori di prodotti agroalimentari tradizionali;

7°) ***ITINERARIO OPEN AIR tra Lizzanello, San Donato, San Cesario e Cavallino,*** un itinerario storico-paesaggistico che attraversando le campagne collega i Borghi ricchi di storia e di attività eno-gastronomiche.

INTERVENTI PREVISTI

Dal punti di vista degli interventi si prevede di attrezzare tutti i punti sosta delle aziende, che metteranno a disposizione del GAL una porzione di terreno, con due cartelloni-bacheca in legno, uno generale uguale per tutti in cui è riportato il percorso che attraversa le 12 terre del GAL ed in cui sono individuati alcuni elementi del territorio che stimolino l'interesse a visitare altre aree e un secondo tematico con

evidenziate le peculiarità dell'area stessa; oltre a questi c'è un'area attrezzata con due rastrelliere per le biciclette, un gazebo in legno, due tavoli da pic-nic con sedute, due cestini portarifiuti, una altalena ed uno scivolo per i ragazzi. Anche nelle immediate vicinanze dei punti Informativi, posti nei Borghi, sarà attrezzata una area di sosta sempre con i due cartelloni-bacheca, due panchine in ghisa e legno e due rastrelliere per biciclette; oltre a ciò ci saranno, all'interno di alcuni centri urbani ove non è previsto il punto informativo, le stazioni informative, prive di personale, in cui ci saranno due rastrelliere per le biciclette e i due cartelloni-bacheca con una piccola variante ossia quello tematico dovrà essere dotato di contenitori protetti in cui allocare depliant o altro materiale informativo sull'area.

Per quando riguarda gli interventi sulle sedi viarie, oltre alla installazione della segnaletica direzionale e, ove necessario anche di quella tematica, si prevedono interventi di pulizia da macerie e dalla vegetazione, risistemazione di muretti a secco, rifacimento del manto stradale e colmatura di buche,

RELAZIONE PROGETTO LOTTO 1

Il LOTTO 1 comprende i comuni di Cavallino, Lizzanello con la frazione di Merine, San Donato con la frazione di Galugnano e San Cesario.

Sono presenti due aziende Punti di Sosta-Informazioni, tre Punti Informativi e tre Stazioni Informative; partendo da ciascuno di questi luoghi è possibile programmare

un itinerario che, attraversando le campagne e ammirando tutta una serie di emergenze rurali e paesaggistiche, permetta di raggiungere i Centri Storici incontrando realtà in cui si può sostare, riposare o pranzare ed infine ritornare al punto di partenza.

Lungo il tracciato è prevista la realizzazione di una serie di opere di manutenzione e messa in sicurezza, oltre alla messa in opera dei cartelli direzionali che individuano il percorso.

Come individuato nella tav. 02.1, c'è un tratto di circa 350 ml in cui occorre rifare completamente gli strati superiori della sede stradale, binder e tappetino e provvedere ad una pulizia dalla vegetazione laterale; in altri tratti si prevede la pulizia da materiale di risulta depositato sul ciglio della strada che occorre portare e conferire a discarica ed in altri ancora un intervento di colmature, con conglomerato bituminoso, delle buche presenti nella sede stradale.

RELAZIONE PROGETTO LOTTO 2

Il LOTTO 2 comprende i comuni di Lequile, San Pietro in Lama, Monteroni e Arnesano.

All'interno del Lotto 2 sono presenti una azienda Punto di Sosta-Informazioni, quattro Punti Informativi del GAL, uno per ciascun comune.

In questo caso il percorso è lineare, come una vera e propria dorsale che attraversa i Borghi dei comuni, con passaggio dai punti informati e su questa dorsale si agganciano le ville del Feudo di Malcandrino e le ville di Arnesano.

Lungo il tracciato è prevista la realizzazione di una serie di opere di pulizia e soprattutto di manutenzione, oltre alla messa in opera dei cartelli direzionali che individuano il percorso e gli itinerari.

Nella tav.02.2 sono individuati i tratti in cui occorre intervenire per operare le colmature, con conglomerato bituminoso, delle buche presenti nella sede stradale e la pulizia da macerie poste sul bordo stradale da trasportare e conferire a discarica.

RELAZIONE PROGETTO LOTTO 3

Il LOTTO 3 comprende i territori dei comuni di Novoli, Squinzano, Trepuzzi e Surbo.

Il percorso principale arriva da Arnesano e attraversato Novoli si collega, quasi perpendicolarmente, ad un tracciato che unisce i Centri Urbani di Squinzano, Trepuzzi e Surbo. Quest'area è ricca di situazioni molto interessanti, innanzitutto abbiamo cinque aziende poste uniformemente sul territorio che sono punti di sosta/ informazioni, quattro punti informativi del GAL e una stazione informativa. Il percorso raggiunge, inoltre, il monastero di S.Elia, con il bosco e le serre. In quest'area, interessante da un punto di vista ambientale-paesaggistico si prevede di realizzare un punto di sosta con cartellonistica, sedute e rastrelliere nell'area antistante il monastero e un percorso ginnico all'interno del bosco; come manutenzione del tracciato, che porta al monastero, sono previste opere di colmatura buche e rifacimento della sede stradale, oltre che di pulizia.

Nel tratto che collega Trepuzzi a Squinzano, altopiano di Montedoro che porta alle serre di Sant'Elia, si sovrappone ad una strada secondaria da tempo usata per

passeggiate e jogging; il progetto prevede la valorizzazione di questa realtà con il rifacimento della segnaletica orizzontale e la messa in opera di limitatori della velocità ed infine la pulizia di un relitto stradale, posto a bordo strada, con la sistemazione dell'area inserendo due serie di sbarre una per esercizi in sospensione ed un'altra per riscaldamento, oltre a due cartelli per esercizi ed alla parziale delimitazione con una staccionata in legno.

Partendo dai Borghi di Squinzano, Trepuzzi e Surbo abbiamo un collegamento del percorso con l'Itinerario delle masserie al cui interno troviamo quattro aziende Punti di Sosta/Informazione in cui è possibile pranzare, dormire o semplicemente assistere a lavorazioni particolari, oltre a ciò all'interno del percorso troviamo un parco degli ulivi secolari, tutte piante protette e catalogate dalla Regione Puglia.

Lungo il tracciato è prevista la realizzazione di una serie di opere di pulizia e di manutenzione, oltre alla messa in opera dei cartelli direzionali che individuano il percorso.

Nella tav.02.3 sono individuati i tratti in cui occorre intervenire sia per la colmatura delle buche stradali con conglomerato bituminoso, sia per la pulizia dalle macerie con trasporto a rifiuto, sia per la pulizia dalla vegetazione con leggera potatura della macchia presente sia con la sistemazione di alcuni tratti di muretto in pietrame a secco.

Data.14/11/2014

i tecnici

Ing. Umberto Baldassarre

Geom. Piercosimo Sabato